

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3617 del 26/07/2019
Oggetto	Società: METALPLASTIC srl- C.F. e P.Iva 01868550383 - sede legale via Corso Isonzo, 109 - Comune di Ferrara - impianto in Via Marzabotto, 6 ĩ Rinnovo e contestuale variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti per l'impianto in Via Marzabotto, 6 ĩ Comune di Argelato (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3682 del 24/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Società: **METALPLASTIC Srl** - sede legale via Corso Isonzo, 109 - Comune di Ferrara - impianto in Via Marzabotto, 6 – Comune di Argelato (BO) - C.F. e P.Iva 01868550383.

OGGETTO: Rinnovo e contestuale variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹ per l'impianto in **Via Marzabotto, 6 – Comune di Argelato (BO)**

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R4-R13 - Classe 4.**

Decisione:

1. Rinnova l'iscrizione con numero **61787/2019 del 17.04.2019²** del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, relativa alla società METALPLASTIC S.r.l, per l'impianto in Via Marzabotto, 6 – Comune di Argelato (BO), legalmente rappresentata dal Sig Martinelli Davide nato a Cento (FE) il 21/02/1979. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.
2. L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) L'iscrizione ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, ovvero **fino al 05.08.2024.**

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre a tale scadenza, dovrà presentata, **almeno 90 giorni prima** comunicazione di rinnovo, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività.

- b) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, artt. 214 e 216

			t/a
OPERAZIONE RECUPERO	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	2000
TIPOLOGIA	3.1.3 c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=100210-120101-120102-150104-160117-170405-190102-191202-200140-120199	
TIPOLOGIA	3.2.3 c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=120103-120104-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191203-200140-120199	
TIPOLOGIA	5.16.3	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136	
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	5.200
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER=150101-150105-150106-200101	
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=100210-120101-120102-150104-160117-170405-190102-191202-200140-120199	
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=120103-120104-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191203-200140-120199	
TIPOLOGIA	3.7	Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri CER=110299-120103-120199	
TIPOLOGIA	5.7	Spezzoni di cavo con conduttore di alluminio ricoperto CER=160216-170402-170411	
TIPOLOGIA	5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER=160118-160122-160216-170401-170411	
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136	
TIPOLOGIA	5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dello ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC CER=160214-160216-200136	
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-170203-191204-200139	
TIPOLOGIA	7.10	Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive CER=120101-120102-120103-120104-120117-120121	
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=030101-030105-150103-170201-200138	

TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma CER=160103	
-----------	-------------	--	--

Operazione di recupero R4

- a) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R4, pari a 2.000 tonnellate/anno, per la tipologia 5.16.3 così come indicato nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potrà essere superato il valore soglia di 200 tonn/anno come indicato nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.
- b) La tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1 e 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM05/02/1998 e s.m. dovranno rispettare le condizioni dei Regolamenti n. 333/2011/UE e n. 715/2013/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dell'attività di recupero **R4.**

In particolare i rottami dovranno rispettare le seguenti normative come da tabella sotto riportata al fine di documentare la produzione di EoW (end of waste):

Rottami di ferro e acciaio	Regolamento n° 333/2011 UE
Rottami di alluminio e relative leghe	Regolamento n° 333/2011 UE
Rottami di rame	Regolamento n° 715/2013 UE
Rottami di nichel, piombo, zinco, bronzo, ottone ecc	D.M. 05/02/1998

- c) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al al DM05/02/1998 e s.m. che non rientrano nel campo dei regolamenti UE sopra richiamati, le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m.(cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 sub- allegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;

Operazione di recupero R13

- a) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 5.200 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 3.7: massimo 5.000 tonn/anno
- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno
- tipologia 5.8: massimo 1.000 tonn/anno
- tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- tipologia 5.19: massimo 1.500 tonn/anno
- tipologia 7.10: massimo 500 tonn/anno

b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

3. Gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

- Per quanto concerne specificamente la gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), fermo restando che non potranno essere conferiti rifiuti pericolosi, le attività di stoccaggio e disassemblaggio, di cui alle tipologie 5.16, dovranno essere conformi al D.lgs del 14 marzo 2014, n. 49.
- Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi.

Prescrizioni generali

- a) In base a quanto disciplinato dal D.P.R. 151/2011 relativamente allo stoccaggio istantaneo complessivo delle tipologie classificate come potenzialmente infiammabili non potrà superati i 5000 kg. Per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia.
- b) La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;
- c) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- d) Per quanto non espressamente indicato la gestione dei rifiuti dovrà avvenire, nel rispetto di

quanto disposto nella Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.

4. **Avverte che:**

- a) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività, è quella acquisita agli atti al PG. n. 61787/2019 del 17/04/2019 e successive integrazioni PG88933 del 05/06/2019 e PG 2019/116377 del 24/07/2019
- b) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal Dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni gestionale dell'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- d) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- f) **Entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore di ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione³; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **258,23 €** che vanno versati a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale
- Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**
- g) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁴;

³ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁴ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

5. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna)
-www.arpae.it;
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

METALPLASTIC S.r.l - sede legale via Corso Isonzo, 109 - Comune di Ferrara - impianto in Via Marzabotto, 6 – Comune di Argelato (BO), ha presentato il rinnovo dell'iscrizione n. 121534/2014 vigente, pertanto in data 16/04/2019 ha comunicato il rinnovo dell'iscrizione al SUAP Unione Reno Galliera⁵ successivamente è stato trasmesso ad ARPAE ad acquisito agli atti con PG 61787/2019 del 17/04/2019 e successive integrazioni.

In data 03/05/2019 è stato sospeso il procedimento per richieste di integrazioni come da PG2019/70089 03/05/2019.

Nel medesima data con PG2019/70094 è stato richiesto il parere al Comune di Argelato riguardo la matrice rumore e la conformità urbanistica ed edilizia.

Il Comune di Argelato a seguito della verifica degli strumenti edilizio urbanistici ha espresso parere favorevole Prot 6553/2019 del 13/05/2019, ed espresso nulla osta riguardo la matrice rumore.

La società Metalplastic Srl attraverso i propri consulenti ha trasmesso le integrazioni richieste acquisite con PG88933 del 05/06/2019.

In data 24/07/2019 la società Metalplastic Srl ha comunicato una variazione inerente le tipologie elencate nelle operazioni di recupero R4 pertanto ha trasmesso la nuova scheda tecnica in atti PG 2019/116377 del 24/07/2019.

Riguardo le verifiche antimafia in data 18/04/2019 ARPAE ha richiesto⁶ il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 19/05/2019. Pertanto si procede ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal

⁵ Acquisita con Prot 16/04/2019 n° 22730

⁶ Richiesta avanzata da parte di ARPAE registrata dal Protocollo della Prefettura con PR_BOUTG_Ingresso_0026180_20190418 del 18/04/2019

D.lgs 153/2014, al rilascio del provvedimento di iscrizione, fermo restando che detto provvedimento potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m. in capo alla ditta sopraccitata.

Descrizione dell'attività

Il sito produttivo è catastalmente identificato al foglio 37 particella 500 del Comune di Argelato (BO) in Via Marzabotto, 6, l'attività viene svolta in una porzione di capannone in affitto⁷ e di proprietà della società CMR s.n.c. di Gherardi Mariarosa, dove viene svolta l'attività di selezione e cernita manuale dei rifiuti

Metalplastic Srl, opera nel settore del recupero dei rifiuti in metallo e altre leghe al fine di produrre End of Waste mediante operazione di recupero R4 in conformità ai regolamenti europei 333/2011 e 715/2013. Un'altra parte dell'attività consistite nel mero stoccaggio operazione di messa in riserva R13 dei rifiuti costituiti sempre da metalli e leghe oltre che a plastiche, RAEE, legno e pneumatici ecc.,

La parte del piazzale esterna viene utilizzata per il deposito di 4 cassoni chiusi a riparo dagli agenti atmosferici dove sono stoccati le seguenti tipologie: 1.1, 6.1, 9.1, 10.2. oltre a detto stoccaggio non sono previste altre attività sul piazzale esterno tranne il transito dei mezzi di conferimento.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti all'interno del capannone avviene sia in cassoni che in parte sfusi sul pavimento come da planimetria allegata alla domanda PG 61787/2019 del 17/04/2019 (*zona di conferimento e zona trattamento metalli*).

Valutazioni tecniche

L'attività di recupero in oggetto non è soggetta ad istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, in quanto, la tipologia di attività svolta e le relative modalità di gestione non prevedono il rilascio di alcuna delle autorizzazioni comprese nell'autorizzazione unica ambientale sulla base delle informazioni acquisite ed indicate dal gestore.

Viene confermata il proseguimento dell'attività con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare

⁷ Vedi contratto allegato alla domanda;

d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione⁸ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

La Dirigente
dell'Area Autorizzazione e
Concessioni Metropolitana ⁹
Dott.ssa Patrizia Vitali
*(documento firmato digitalmente)*¹⁰

8 Approvata con Delibera Regionale n° 1039 DEL 17/07/2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. N° 13/2015 e successive proroghe per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana;

9 Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione del Direttore Generale ARPAE DDG n. 113/2018 del 17.12.2018 che ha conferito al Dott.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

10 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.